

Comunicato gruppi ultras della Curva Andrea Costa: Partita rinviata e diritti sospesi

Rinviare una partita non è sicuramente vietato, ci mancherebbe;
rinviare una partita non è di certo un reato, c'è ben di peggio;
però rinviare una partita senza un reale motivo, rinviare una partita per 1
cm di neve (peraltro annunciata...), rinviare una partita annunciandolo 5
minuti prima dell'inizio ufficiale...no, non è un delitto...è solo l'ennesima
dimostrazione di un totale disinteresse per quelli che sarebbero gli unici
utenti autorizzati: i tifosi da stadio!

Non stiamo a contestare la situazione atmosferica (per quanto ridicola), ma
il modo:

- intanto si vendono comunque i biglietti
- intanto la gente parte per la trasferta
- intanto si acquistano le partite in tv (sacre quelle, ci mancherebbe...)
ma intanto...

...ecco intanto che domani Bologna-Fiorentina verrà (forse) giocata
succederà qualcosa:

- qualche migliaio di tifosi non potrà esserci perchè di lunedì alle 15 sarà a
lavorare
- qualche migliaio di tifosi avrà la riprova di non contare davvero nulla
- qualche centinaio di tifosi proverà comunque ad esserci: per i colori, per la
squadra, per il cuore e per un'idea.

Ecco perchè una partita rinviata diventa uguale a migliaia di diritti sospesi o
peggio cancellati.

Ecco perchè questo rinvio ci fa schifo, ingiusto nei motivi e sbagliato nel
risultato: assolve un sistema che davvero ci ha stancato colpendo i tifosi,
quelli veri, quelli che si sbattono, che ci credono, che vogliono esserci
sempre e a volte proprio non possono esserci.

E allora che i colpevoli, ossia i signori della Lega e della Federazione, inizino
almeno a vergognarsi!

I Gruppi Ultras della Curva Andrea Costa